



**V I V E R E
CALDONAZZO**

GRUPPO CONSILIARE

RICCARDO GIACOMELLI
VALERIO CAMPREGHER
PIERLUIGI PIZZITOLA
MARINA ECCHER

MOZIONE del gruppo Consiliare VIVERE CALDONAZZO nr 3/2021

OGGETTO:

Adesione all'iniziativa "Comune amico delle api"

Alla cortese attenzione

Presidente del Consiglio comunale di Caldonazzo – Daniele Costa
Sindaca di Caldonazzo – Elisabetta Wolf

Se per educare un bambino ci vuole un villaggio, per affrontare una sfida di portata globale come la difesa e tutela delle api, ci vuole l'impegno e l'attenzione di importanti partner multi-livello e multi-attore. C'è bisogno di tutti e nessuno può chiamarsi fuori. Per questo, l'iniziativa "Comuni amici delle api" si rivolge specificatamente agli Enti Locali con lo scopo di promuovere una loro partecipazione attiva nella tutela dell'ambiente e nella riqualificazione dei territori, attraverso la protezione delle api e la valorizzazione dell'apicoltura, a partire dal ruolo strategico di motore politico, di coordinamento e di controllo che i Comuni hanno e devono esercitare per la promozione di uno sviluppo locale sostenibile.

Saper leggere il proprio territorio e selezionare le priorità di intervento sostenibili è una caratteristica fondamentale dei governi locali di oggi. L'apicoltura ha tutte le caratteristiche per diventare un pilastro delle politiche locali di tutela ambientale, di valorizzazione dei territori e di sviluppo locale.

Ci sono Comuni amici delle api che hanno messo a disposizione spazi per le attività associative degli apicoltori, Comuni che da anni promuovono e sostengono l'organizzazione di fiere del miele, c'è poi chi, in collaborazione con gli apicoltori del territorio, ha sperimentato un apiario di comunità, chi ha messo in essere giardini delle api, campi delle api o strade delle api, c'è chi organizza conferenze scientifiche per approfondire il tema tra apicoltura e biodiversità.

Una cosa infatti è certa: la vita delle api è strettamente connessa alla nostra.

Le api sono rinomate per il loro ruolo nel fornire cibo di alta qualità (miele, pappa reale) e altri prodotti utilizzati nella sanità e in altri settori (cera d'api, propoli, veleno d'api). Ma il lavoro delle api comporta molto di più! Il contributo maggiore delle api e di altri impollinatori è l'impollinazione di quasi tre quarti delle piante che producono il 90% del cibo mondiale.

Le api contribuiscono in modo significativo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e alla conservazione dell'ambiente. A lungo termine la protezione delle api e del settore dell'apicoltura può aiutare a ridurre la povertà e la fame nonché preservare un ambiente sano e la biodiversità.

Tutto ciò premesso, il Consiglio comunale impegna la Giunta ad aderire all'iniziativa "Comuni amici delle api" e diventare quindi un "Comune amico delle api" impegnandosi in particolare a :

1. Sostenere lo sviluppo delle attività apistiche in maniera diffusa sul territorio, come opportunità di reddito e inclusione sociale;
2. Includere e incrementare nella pianificazione del verde pubblico la coltivazione di specie vegetali gradite alle api;
3. Porre grande attenzione agli eventuali trattamenti sulle alberate cittadine, da evitare in fioritura e in presenza di melata;
4. Promuovere una riflessione e un dibattito sia all'interno del Consiglio Comunale sia nella comunità locale coinvolgendo i cittadini e i principali portatori di interesse, sull'utilizzo degli agro farmaci in agricoltura e sul loro



**V I V E R E
CALDONAZZO**

GRUPPO CONSILIARE

RICCARDO GIACOMELLI
VALERIO CAMPREGHER
PIERLUIGI PIZZITOLA
MARINA ECCHER

impatto sull'ambiente e sulla salute, e su possibili strategie di valorizzazione e salvaguardia del territorio che passino attraverso il recupero e l'adozione di buone pratiche agricole incentrate sulla sostenibilità;

5. A far rispettare, considerato l'art. 4 della Legge nazionale N.313/2004, che vieta di eseguire qualsiasi trattamento con fitofarmaci ed erbicidi alle piante legnose ed erbacee di interesse agrario, ornamentali e spontanee, che possa essere dannoso alle api dall'inizio della fioritura. (Potranno essere eseguiti trattamenti fitosanitari su colture legnose, ornamentali e spontanee al di fuori del periodo di fioritura previa eliminazione o appassimento naturale della eventuale flora in fiore sottostante). E l'articolo 11 della Legge provinciale N.2/2008 che disciplina l'uso di agrofarmaci al fine di salvaguardare l'azione pronuba delle api, e prevede che la Provincia, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, individui con apposito regolamento le limitazioni e i divieti cui sottoporre i trattamenti con agrofarmaci dannosi per le api sulle colture arboree, erbacee, ornamentali e spontanee durante il periodo di fioritura;

6. Intraprendere un'azione di lotta alle zanzare concentrandosi sulla prevenzione e privilegiando interventi larvicidi basati sull'uso di prodotti biologici (a base di *Bacillus thuringiensis israelensis*);

7. Promuovere e sostenere iniziative a sostegno dell'apicoltura - eventi, mostre, convegni, premi, etc. - anche in collaborazione con altri Comuni amici delle api come Borgo Valsugana, Pergine Valsugana, Altopiano della Vigolana, Civezzano e Roncegno Terme, ivi incluso la realizzazione di azioni concrete e simboliche al fine di sensibilizzare la cittadinanza, quali ad esempio la realizzazione di un "Giardino delle api" (con piante nettariifere o aromatiche, e eventuali arnie dimostrative), l'ideazione di percorsi didattico-informativi, l'utilizzo delle api come tema artistico-decorativo nei progetti di riqualificazione urbana e di decoro della città (sul modello street art);

8. Promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione sul valore di Bene Comune dell'Apicoltura, coinvolgendo in particolare le scuole di ogni ordine e grado del proprio territorio;

9. Condividere i contenuti dell'iniziativa attraverso i propri canali informativi.

Caldonazzo, 22/04/2021

**Cons. Marina Eccher
VIVERE CALDONAZZO**